

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali)
2026 - 2027 - 2028

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	8.367,00 0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.418.415,07 0,00	1.403.379,07 0,00	1.402.379,07 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	1.365.395,07 0,00	1.377.329,07 0,00	1.375.294,07 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	13.632,94 0,00	13.632,94 0,00	13.632,94 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammonti dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	61.987,00 0,00	26.050,00 0,00	27.085,00 0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente ⁽³⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	15.000,00	15.000,00	15.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	15.000,00	15.000,00	15.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
VF) Variazioni attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)	(+)	0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (O)	(-)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	8.967,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali	(-)	-8.967,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali)
2026 - 2027 - 2028**

- C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
- S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.
- S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
- T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.
- X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.
- X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.
- Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.
- (1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.
- (2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consumitivo dell'esercizio precedente.
- (3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.
- (4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.
- (5) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato FPV.

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2026 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)*

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2025	1.040.571,58
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2025	488.932,88
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2025	3.194.737,73
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2025	3.518.659,89
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2025	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2025	187,15
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2025	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2026	1.205.769,45
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2025 ⁽¹⁾	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	1.205.769,45

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025 ⁽⁴⁾	259.945,72
Accantonamento residui perenti al 31/12/2025 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità ⁽⁵⁾	0,00
Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	0,00
Fondo di garanzia debiti commerciali ⁽⁵⁾	1.207,16
Fondo obiettivi di finanza pubblica ⁽⁵⁾	0,00
Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	52.591,76
B) Totale parte accantonata	313.744,64
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	161.204,91
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	51.598,30
Altri vincoli	13.706,94
C) Totale parte vincolata	226.510,15
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata a investimenti	50.694,10
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	614.820,56
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁷⁾	
3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025 previsto nel bilancio:	
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
Utilizzo quota vincolata	0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2026.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2024, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2025 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2024. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2025 è approvato nel corso dell'esercizio 2026, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2025.

(5) Indicare l'importo del fondo 2025 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2024, incrementato dell'importo relativo al fondo 2025 stanziato nel bilancio di previsione 2025 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2024. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2026 è approvato nel corso dell'esercizio 2026, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2025 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2026.

(6) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

(7) In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione presunto da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2026 - 2027 - 2028

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2025 (con segno +/-) ⁽²⁾	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse accantonate presunte al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
Fondo anticipazioni liquidità							
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate							
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso							
Totale Fondo contenzioso		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità							
101811/3	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA	147.535,52	0,00	15.192,01	97.218,19	259.945,72	0,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		147.535,52	0,00	15.192,01	97.218,19	259.945,72	0,00
Fondo garanzia debiti commerciali							
	FGDC	12.207,16	-11.000,00	0,00	0,00	1.207,16	0,00
Fondo di garanzia debiti commerciali		12.207,16	-11.000,00	0,00	0,00	1.207,16	0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica							
Fondo obiettivi di finanza pubblica		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)							
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)							
101301/7	INDENNITA' FINE MANDATO SINDACO	1.199,00	0,00	0,00	1.194,00	2.393,00	0,00
	Ammortamenti	16.496,00	0,00	0,00	0,00	16.496,00	0,00
	ACCANTONAMENTO PER CONGUAGLI UTENZE	3.428,89	0,00	0,00	0,00	3.428,89	0,00
	FONDO PER RINNOVO CONTRATTO DIPENDENTI	24.615,87	0,00	5.658,00	0,00	30.273,87	0,00

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2026 - 2027 - 2028

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2025 (con segno +/-) ⁽²⁾	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse accantonate presunte al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
Totale Altri accantonamenti		45.739,76	0,00	5.658,00	1.194,00	52.591,76	0,00
TOTALE		205.482,44	-11.000,00	20.850,01	98.412,19	313.744,64	0,00

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato nel corso dell'esercizio 2026 preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*) 2026 - 2027 - 2028

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione nell'esercizio 2025 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) ÷ (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 se non reimpegnati nell'esercizio 2025 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse vincolate presunte al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)	(f)
Vincoli derivanti dalla legge											
Totale vincoli derivanti dalla legge (h/1)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti da Trasferimenti											
131076/4	MEF QUOTA MUTUI	110105/5	CAPITOLI VARI DI SPESA	1.993,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.993,48	0,00
	TRASFERIMENTO RISTORO UTENZE ANNO 2023		RISTORO UTENZE 2023	13.820,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.820,80	0,00
	RISULTANZE FINALI FONDI COVID 19 ALLEGATO E) DECRETO		RISULTANZE FINALI FONDI COVID 19 ALLEGATO E) DECRETO	35.866,00	8.967,00	8.967,00	0,00	0,00	0,00	35.866,00	0,00
	F.S.C. QUOTA INTEGRATIVA SERVIZI SOCIALI		F.S.C. QUOTA INTEGRATIVA SERVIZI SOCIALI	5.968,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.968,13	0,00
	RISTORO GETTITO TASI PER FINANZIAMENTO PIANI DI SICUREZZA		RISTORO GETTITO TASI PER FINANZIAMENTO PIANI DI SICUREZZA	5.306,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.306,85	0,00
131076/5	FONDO ASILI NIDO INCREMENTO FSC ART. 1 C. 449 LETTERA D-SEXIES L. 232/2016	110405/22	INTERVENTI A SOSTEGNO SERVIZIO ASILI NIDO	30.677,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.677,56	0,00
131076/5	FONDO TRASPORTO ALUNNI DISABILI INCREMENTO FSC ART. 1 C. 449 LETTERA D-OCTIES L. 232/2016		POTENZIAMENTO SERVIZIO TRASPORTO ALUNNI DISABILI (FSC INCREMENTO ART. 1 C. 449 LETT. D OCTIES L. 232/2016)	3.475,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.475,44	0,00
212010/18	CONTRIBUTO RISTOTO UTENZE FONDO ART. 27 COMMA 2 D.L. 17/2022		CAPITOLI VARI SPESE UTENZE	17.271,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.271,21	0,00

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)

2026 - 2027 - 2028

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2025 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) ± (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 se non reimpegnati nell'esercizio 2025 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse vincolate presunte al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)	(i)
212010/20	FODNO PER L'ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' FISICHE O SENSORIALI DI CUI ALL'ART. 13 C. 3 L. 104/1992		ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' FISICHE O SENSORIALI DI CUI ALL'ART. 13 C.3 L. 104/1992	2.936,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.936,44	0,00
414018/12	CONTRIBUTO DISTRETTI DEL COMMERCIO BANDO 2022 TRASFERIMENTO PER INVESTIMENTO		INVESTIMENTO	43.889,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43.889,00	0,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (h/2)				161.204,91	8.967,00	8.967,00	0,00	0,00	0,00	161.204,91	0,00
Vincoli derivanti da finanziamenti											
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (h/3)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente											
	ECONOMIE DA MISURE PA DIGITALE 2026		ECONOMIE DA MISURE PA DIGITALE 2026	54.598,30	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	51.598,30	0,00
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)				54.598,30	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	51.598,30	0,00
Altri vincoli											
	PERMESSI DI COSTRUIRE E RELATIVE SANZIONI		INTERVENTI FINANZIATI CON PERMESSI DI COSTRUIRE E RELATIVE SANZIONI	13.706,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.706,94	0,00
Totale altri vincoli (h/5)				13.706,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.706,94	0,00
TOTALE RISORSE VINCOLATE (h+(h/1)+(h/2)+(h/3)+(h/4)+(h/5))				229.510,15	8.967,00	11.967,00	0,00	0,00	0,00	226.510,15	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)										0,00	

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)

2026 - 2027 - 2028

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2025 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) ÷ (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 se non reimpegnati nell'esercizio 2025 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse vincolate presunte al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b)-(-c)-(-d)-(-e)+(f)	(f)

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/1=h/1-i/1)	0,00
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/2=h/2-l/2)	161.204,91
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/3=h/3-i/3)	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/4=h/4-i/4)	51.598,30
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/5=h/5-i/5)	13.706,94
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l=h-l) (1)	226.510,15

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Importo immediatamente utilizzabile nelle more dell'approvazione del rendiconto. Nel corso dell'esercizio provvisorio è utilizzabile nei limiti di quanto previsto nel principio applicato della contabilità finanziaria.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2026

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	916.623,67	892.879,12	892.879,12
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	134.842,87	102.252,14	102.252,14
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	373.018,63	361.342,00	361.342,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		1.424.485,17	1.356.473,26	1.356.473,26
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	142.448,52	135.647,33	135.647,33
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	7.817,55	5.585,93	4.546,80
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		134.630,97	130.061,40	131.100,53
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	204.963,25	142.977,14	116.932,07
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		204.963,25	142.977,14	116.932,07
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

COMUNE DI PESCAROLO ED UNITI

(Provincia di Cremona)

ELENCO INDIRIZZI INTERNET ENTI ED ORGANISMI PER CONSULTAZIONE BILANCI

ENTI ED ORGANISMI PARTECIPATI ¹	SITO INTERNET	BILANCI SU SITO
AZIENDA SOCIALE CREMONESE	www.aziendasociale.cr.it	www.azienda sociale.cr.it
PADANIA ACQUE	www.padania-acque.it	www.padania-acque.it

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2026, 2027, 2028, approvato il
Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2026	2027	2028
1	Rigidità strutturale bilancio				
1.1	Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi progressi)	29,35	27,05	27,07
2	Entrate correnti				
2.1	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	96,38	97,41	97,48
2.2	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	70,06		
2.3	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	75,44	76,24	76,30
2.4	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	55,89		

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2026, 2027, 2028, approvato il
Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2026	2027	2028
3	Spese di personale				
3.1	Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziamenti competenza (Spesa corrente – FCDE corrente – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	25,64	25,52	25,56
3.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	(pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato"+ pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Macroaggregato 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	15,62	15,56	15,56
3.3	Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale") / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	0,00	0,00	0,00
3.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc 1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente (Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	219,20	220,10	220,10
4	Esternalizzazione dei servizi				
4.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") al netto del relativo FPV di spesa / totale stanziamenti di competenza spese Titolo I al netto del FPV	16,21	16,07	16,09

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2026, 2027, 2028, approvato il
Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2026	2027	2028
5	Interessi passivi				
5.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Stanziamenti di competenza primi tre titoli ("Entrate correnti")	0,55	0,40	0,32
5.2	Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	Stanziamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00	0,00	0,00
5.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	Stanziamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00	0,00	0,00
6	Investimenti				
6.1	Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza Macroaggregati 2.2 + 2.3 al netto dei relativi FPV / Totale stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto del FPV	1,09	1,08	1,08
6.2	Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	8,98	8,98	8,98
6.3	Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,50	0,50	0,50
6.4	Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Totale stanziamenti di competenza per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" al netto dei relativi FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	9,48	9,48	9,48
6.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	353,47	173,67	180,57
6.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,00	0,00	0,00
6.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Stanziamenti di competenza (Titolo 6 "Accensione di prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,00	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2026, 2027, 2028, approvato il
Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2026	2027	2028
7	Debiti non finanziari				
7.1	Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanziamiento di cassa (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	100,00		
7.2	Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanziamiento di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]/ stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV, dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 +U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	100,00		
8	Debiti finanziari				
8.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2)	0,00	0,00	0,00
8.2	Sostenibilità debiti finanziari	Stanziamienti di competenza [1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000)] + Titolo 4 della spesa – [Entrate categoria 4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche" + "Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche" (E.4.03.01.00.000) + "Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione" (E.4.03.04.00.000)] / Stanziamenti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate	4,92	2,25	2,26
8.3	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00		

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2026, 2027, 2028, approvato il
Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
		2026	2027	2028
9	Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)			
9.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (6)	50,99		
9.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (7)	4,20		
9.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (8)	26,02		
9.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (9)	18,79		
10	Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente			
10.1	Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3)	0,00	0,00	0,00
10.2	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3) / Patrimonio netto (1)	0,00		
10.3	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	0,00	0,00	0,00
11	Fondo pluriennale vincolato			
11.1	Utilizzo del FPV (Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio (Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del bilancio di previsione concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)	0,00	0,00	0,00
12	Partite di giro e conto terzi			
12.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata Totale stanziamenti di competenza per Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti primi tre titoli delle entrate (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	25,38	25,65	25,67
12.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti di competenza del titolo I della spesa (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	26,37	26,14	26,18

Piano degli Indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2026, 2027, 2028, approvato il
Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
		2026	2027	2028

- (1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A) dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. In caso di Patrimonio netto negativo, l'indicatore non si calcola e si segnala che l'ente ha il patrimonio netto negativo. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.
- (2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.
- (3) Indicatore da elaborare solo se la voce E dell'allegato a) al bilancio di previsione è negativo. Il disavanzo di amministrazione è pari all'importo della voce E. Ai fini dell'elaborazione dell'indicatore, non si considera il disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011.
- (4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi approvati o in caso di mancata approvazione degli ultimi consuntivi, ai dati di preconsuntivo. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Per gli enti che non sono rientrati nel periodo di sperimentazione, nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
- (5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0.
- (6) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione.
- (7) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (8) La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (9) La quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2026, 2027, 2028, approvato il
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio 2026: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2027: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2028: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)	Previsioni cassa esercizio 2026/ (previsioni competenza + residui) esercizio 2026	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)
TITOLO 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa						
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	40,91	41,26	41,28	36,42	100,00	88,25
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	8,72	8,80	8,80	8,92	100,00	99,51
10000	Totale TITOLO 1:Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	49,63	50,05	50,08	45,34	100,00	90,46
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti						
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	8,04	8,05	8,00	6,33	100,00	77,98
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20000	Totale TITOLO 2:Trasferimenti correnti	8,04	8,05	8,00	6,33	100,00	77,98
TITOLO 3:	Entrate extratributarie						
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	13,61	13,67	13,68	11,46	100,00	61,91
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,02	0,02	0,02	0,01	100,00	100,00
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,01	0,01	0,01	0,00	100,00	24,00
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	7,78	7,11	7,12	7,07	100,00	58,59
30000	Totale TITOLO 3:Entrate extratributarie	21,42	20,81	20,82	18,53	100,00	60,65
TITOLO 4:	Entrate in conto capitale						
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	20,05	100,00	84,88
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,28	0,28	0,28	0,10	100,00	100,00
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,56	0,56	0,56	0,25	100,00	100,00
40000	Totale TITOLO 4:Entrate in conto capitale	0,84	0,84	0,84	20,41	100,00	85,14
TITOLO 5:	Entrate da riduzione di attività finanziarie						
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50000	Totale TITOLO 5:Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6:	Accensione Prestiti						
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60000	Totale TITOLO 6:Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7:	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
70000	Totale TITOLO 7:Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9:	Entrate per conto terzi e partite di giro						
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	14,22	14,34	14,35	8,04	100,00	99,50
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	5,85	5,90	5,91	1,34	100,00	99,90
90000	Totale TITOLO 9:Entrate per conto terzi e partite di giro	20,07	20,24	20,25	9,39	100,00	99,56
TOTALE ENTRATE		100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	83,92

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

[illegible]

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2026, 2027, 2028, approvato il

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

MISSIONI E PROGRAMMI		BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2026, 2027, 2028 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)			
		ESERCIZIO 2026			ESERCIZIO 2027		ESERCIZIO 2028					
		Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Media (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui Incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)	
Missione 99: Servizi per conto terzi												
	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	19,97	0,00	100,00	20,24	0,00	20,25	0,00	8,74	0,00	86,86
	TOTALE Missione 99: Servizi per conto terzi		19,97	0,00	100,00	20,24	0,00	20,25	0,00	8,74	0,00	86,86

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre esercizi disponibili. In caso di anomalie, può essere calcolata su un numero maggiore di esercizi.

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.

COMUNE DI PESCAROLO ED UNITI

(Prov. CR)

SERVIZIO FINANZIARIO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

Art. 11, c. 3, lett. g), D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare a missioni e programmi, coerentemente con quanto previsto dai documenti della programmazione.

Il **bilancio di previsione 2026-2028** è stato redatto nel rispetto dei principi generali e applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011.

Si rammenta che il termine per l'approvazione del bilancio **2026 - 2028** è, allo stato attuale, quello stabilito ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 267/2000: **31 dicembre 2025**;

I principi sono in continua evoluzione e modifica normativa.

Al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, il cui contenuto minimo raccoglie i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, c. 1, lett. a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

La fase di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tiene conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite dall'Ente, tiene inoltre conto delle scelte già operate nei precedenti esercizi e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani riferibili alle missioni dell'Ente.

Come disposto dall'art. 39, c. 2, D.Lgs. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi.

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione rispettano i principi di annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità, dell'equilibrio di bilancio, della competenza finanziaria, della competenza economica e della prevalenza della sostanza sulla forma.

In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio, nonostante prendano in considerazione un orizzonte temporale di programmazione triennale, attribuiscono le previsioni di entrata e uscita ai rispettivi esercizi di competenza, ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n. 1 - Annualità);
- il bilancio di questo ente è unico, dovendo fare riferimento a un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Di conseguenza, il complesso unitario delle entrate finanzia la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n. 2 - Unità);
- il sistema di bilancio comprende tutte le finalità e tutti gli obiettivi di gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, fornendo una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista nei rispettivi esercizi. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma, sono ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n. 3 - Universalità);
- tutte le entrate sono iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altri eventuali oneri a esse connessi. Allo stesso tempo, tutte le uscite sono riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere a eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n. 4 - Integrità).

Di seguito sono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

1.1. Le entrate¹

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2026-2027 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito.

Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate**:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi da 738 a 783, legge n. 160/2019 Art. 1, c. 48, legge n. 178/2020		
Gettito previsto nel triennio	2026	2027	2028
Effetti connessi a modifiche legislative già in vigore sugli anni della previsione	€ 355.300,00	€ 355.300,00	€ 355.300,00
	I commi da 738 a 783 dell'art. 1 della legge di bilancio 2020 disciplinano la revisione dell'imposizione fiscale locale sugli immobili, in particolare attraverso l'unificazione dei due prevalenti tributi – l'imposta municipale propria (IMU), introdotta a decorrere dal 2012 in sostituzione dell'ICI ed il tributo per i servizi indivisibili (TASI), introdotto a decorrere dal 2014. Il comma 738 stabilisce che, a decorrere dall'anno 2020, è abolita l'imposta unica comunale (IUC), così come definita dall'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre, n. 147, costituita. Il nuovo assetto tributario sugli immobili prevede quindi il mantenimento, senza modifiche normative, della TARI e l'istituzione, in luogo della previgente IMU e della TASI, della "nuova" imposta municipale propria, disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783.		

¹ Il punto 9.11.2 del principio della programmazione dispone che la nota integrativa dedichi particolare attenzione "alle previsioni riguardanti le principali imposte e tasse, agli effetti connessi alle disposizioni normative vigenti, con separata indicazione di quelle oggetto di prima applicazione e di quelle recanti esenzioni o riduzioni, con l'indicazione della natura delle agevolazioni, dei soggetti e delle categorie dei beneficiari e degli obiettivi perseguiti."

	Comma 757 L. 160/2019 – Un apposito DM da emanarsi entro giugno 2020 doveva stabilire le fasce di interesse delle aliquote e le modalità di elaborazione del prospetto e di successiva trasmissione al MEF. L'atteso DM è stato pubblicato in G.U. n. 172 del 25 luglio 2023 – DM 07 LUGLIO 2023 – recante le fattispecie in base alle quali i Comuni possono diversificare le aliquote IMU di cui all'art. 1, commi da 748 a 755 della Legge 160/2019. Un emendamento approvato in Senato al DDL di conversione in legge (Atto Senato n. 899) del DL 132/2023 viene prorogato al 2025 l'obbligo per i Comuni di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del Prospetto, utilizzando l'applicazione informatica messa a disposizione sul portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze. In ottemperanza è stato elaborato il prospetto relativo alle aliquote IMU per l'anno 2026.		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	Verranno deliberate le aliquote 2026 della Nuova IMU, riprendendo le aliquote e le agevolazioni, come previste nel 2025.		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	Verranno deliberate le aliquote 2026 della Nuova IMU, riprendendo le aliquote e le agevolazioni, come previste nel 2025.		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	Verranno deliberate le aliquote 2026 della Nuova IMU, riprendendo le aliquote e le agevolazioni, come previste nel 2025.		
Altre considerazioni	Anche nel 2026 si procederà al recupero dell'evasione IMU.		

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013 Del. ARERA n. 443-444/2019 Del. ARERA n. 363/2021 (MTR-2 per il periodo 2022-2025) Art. 1, c. 48, legge n. 178/2020 D.Lgs. n. 116/2020		
Gettito previsto nel triennio	2026	2027	2028
	€ 214.970,00	€ 214.970,00	€ 214.970,00
Effetti connessi a modifiche legislative in vigore sugli anni della previsione	Con la legge di Bilancio 2018 (legge n. 205/2017) sono stati attribuiti all'Autorità di regolazione per l'energia, reti e ambiente – ARERA compiti di regolazione e controllo anche nel settore rifiuti, tra i quali la regolamentazione del nuovo metodo tariffario sui rifiuti (MTR). La TARI anche nell'anno 2024 è così regolamentata: - Deliberazione ARERA N. 363 del 3.8.2021 relativo al nuovo metodo tariffario rifiuti (MTR-2) relativo al secondo periodo regolatorio 2022/2025; - Delibera ARERA n. 459 del 26.10.2021 relativa alla valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del MTR-2; - Determinazione ARERA n. 2/DRIF/2021 del 04.11.2021 di approvazione dello schema tipo di PEF quadriennale, relazione di accompagnamento al PEF quadriennale e dichiarazione di veridicità per i gestori. Pertanto la definizione dei piani finanziari, da effettuarsi a cura del Soggetto Gestore del servizio e l'approvazione delle entrate tariffarie, devono essere determinate secondo la nuova metodologia approvata da ARERA. Con deliberazione C.C. n. 11 del 23.04.2024 è stato approvato il regolamento per l'applicazione del tributo sui rifiuti TARI. Entro i termini fissati da ARERA con delibera 389-2023 del 04.08.2023 si è provveduto ad approvare il Piano Economico e Finanziario 2024/2025 – delibera C.C. n. 5 del 23.04.2024 ed approvare le tariffe da applicare nel 2024 – delibera C.C. n. 06 del 23.04.2024.		

	L'Ente gestore del servizio rifiuti di questo Comune, non ha ancora provveduto alla comunicazione in merito. Al fine di poter procedere comunque all'approvazione del bilancio di previsione 2026-2028 entro i termini di legge si è ritenuto di elaborare le previsioni di entrata sulla base delle tariffe 2025 e considerando la base imponibile aggiornata alla data odierna. Successivamente all'eventuale aggiornamento del piano finanziario validato ed alla rideterminazione delle tariffe TARI per l'anno 2026 si adotteranno le opportune variazioni al bilancio di previsione 2026/2028. Anche nel corso del 2026 è prevista la continuazione dell'attività di recupero evasione TARI.		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe			
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge			
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento			
Altre considerazioni			

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF			
Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
Gettito previsto nel triennio	2026	2027	2028
	€ 156.000,00	€ 156.000,00	€ 156.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative in vigore sugli anni della previsione	L'Ente ha ritenuto di confermare l'aliquota nella misura dello 0,80%, al fine del mantenimento degli equilibri di bilancio. Si dà atto che avendo previsto un'unica aliquota e non aliquote differenziate per scaglioni, non è necessario modificare il regolamento comunale a fronte della modifica introdotta dalla legge di bilancio 2022, art. 1, commi 2-7, che dall'1.1.2022 cambia gli scaglioni e le aliquote IRPEF.		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	La legge di Bilancio 2020 conferma lo sblocco degli aumenti dei tributi locali. L'Ente ha confermata l'aliquota dello 0,8%.		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	Non sono previste esenzioni od agevolazioni.		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	Non sono previste esenzioni od agevolazioni.		
Altre considerazioni	La previsione è incerta, allo stato attuale. Se, da un lato, il principio contabile stabilisce che l'addizionale si accerta per cassa oppure sulla base del minore tra l'importo accertato il secondo anno precedente (2024) e quello dato dalla somma degli incassi in conto/competenza del secondo anno precedente e in conto/residui dell'anno precedente (incassi in conto/competenza 2024 + incassi in conto/residui 2025), bisogna necessariamente tenere conto degli effetti della situazione economica sui redditi dei contribuenti. Si tratta di una valutazione complessa, anche perché a oggi non sono noti gli effetti sull'addizionale 2025, che si paleseranno per la maggior parte solo nel corso del 2026, allorquando dovrà essere versato il saldo dell'addizionale 2025. Lo stanziamento di previsione inserito tiene conto anche della simulazione effettuata utilizzando la procedura a disposizione sul Portale del Federalismo fiscale.		

CANONE UNICO

Principali norme di riferimento	L. n. 160/2019 – art. 1, cc. 816-847		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	Il tributo di nuova istituzione, frutto dell'accorpamento di TOSAP, COSAP, Imposta sulla pubblicità, CIMP e diritto sulle pubbliche affissioni è entrato in vigore il 01 gennaio 2021.		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	Vedi sopra.		
Gettito previsto nel triennio	2026	2027	2028
	€ 13.200,00	€ 13.200,00	€ 13.200,00
Effetti connessi a modifiche legislative in vigore sugli anni della previsione	I commi 816-836 istituiscono dal 2021 il cd. canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per riunire in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Tale canone è destinato a sostituire la vigente disciplina della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA), nonché del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP) e del canone per l'occupazione delle strade. I commi da 837 a 847 istituiscono il canone unico patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati, che dal 2021 sostituisce la TOSAP, il COSAP e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee, anche la TARI.		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	Come prevede il comma 817 della legge 160/2019, il canone deve assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono stati sostituiti (salva la possibilità di variare il gettito modificando le tariffe).		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge			
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento			
Altre considerazioni	Con deliberazione C.C. n. 10 del 01.03.2021 è stato istituito il canone patrimoniale di concessione, di autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate – disciplina provvisoria. Con deliberazione C.C. n. 24 del 28.04.2021 è stato approvato il regolamento comunale per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria. Con deliberazione n. 25 del 28.04.2021 è stato approvato il regolamento per l'applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree pubbliche destinate a mercati. Con deliberazione C.C. n. 17 del 27.04.2022 è stato approvato il regolamento comunale per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria. Con deliberazione C.C. n. 31 del 26.07.2022 è stato modificato il regolamento comunale per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria. Con deliberazione di G.C. n. 29 del 28.04.2021 sono state approvate le tariffe con decorrenza anno 2021 relative al canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria – canone per le pubbliche affissioni – canone mercati – confermate anche per il 2022 con deliberazione di G.C. n. 85 del 29.12.2021. Con deliberazione di G.C. n. 25 del 27.04.2022 sono state modificate le relative tariffe per l'anno 2022. L'Ente ha ritenuto di confermare anche per l'anno 2026 le tariffe in		

	vigore nel 2025.
--	------------------

Inoltre, per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni:

Proventi del recupero dell'evasione tributaria

Per l'anno 2026,2027 e 2028 sono state previste le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti riassunte nella seguente tabella:

	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Tributo			
ICI			
IMU	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Addizionale Irpef			
TARI	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
TOSAP			
Imposta Pubblicità			
TASI	€ -	€ -	€ -
Totale	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00

Detti importi sono stati assoggettati al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità così come previsto dalla Legge.

Fondo di solidarietà comunale

La Legge di Bilancio 2024 recepisce le indicazioni contenute nella Sentenza della Corte Costituzionale n. 71/2023 rimodulando il Fondo di solidarietà comunale e prevedendo l'istituzione di un nuovo Fondo Speciale Equità Livello dei Servizi.

A partire dall'anno 2025 vengono scorporate dal Fondo di solidarietà le quote relative allo sviluppo dei servizi sociali, all'incremento dei posti negli Asili nido e al potenziamento del trasporto per gli alunni disabili (fondi legge 178/2020) per essere destinate al finanziamento del nuovo Fondo Speciale, finalizzato alla rimozione degli squilibri economici e sociali e destinato a favorire l'effettivo esercizio dei diritti della persona.

Il Fondo Speciale Equità Livello dei Servizi, il cui finanziamento è previsto dall'anno 2025 fino all'anno 2030, è destinato:

- In quota parte, fino all'anno 2030, allo sviluppo dei servizi sociali;
- In quota parte, fino all'anno 2028, al potenziamento Asili nido;
- In quota parte, fino all'anno 2028, al potenziamento Trasporto alunni disabili.

Gradualmente, a fronte dell'esaurimento delle risorse destinate al Fondo Speciale, sarà rifinanziato il Fondo di Solidarietà Comunale che, a decorrere dal 2029, tornerà a finanziare i LEP relativi agli asili nido e al trasporto degli alunni con disabilità e, a decorrere dal 2023, il potenziamento della funzione sociale.

La previsione di bilancio verrà aggiornata quando saranno comunicate le quote di spettanza per l'anno 2026. La legge prevede che qualora il Comune certifichi l'assenza di utenti potenziali dei suddetti servizi, tali fondi dovranno essere accantonati nell'avanzo accantonato.

Proventi delle sanzioni Codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2026 in:

- euro 200,00 per le sanzioni ex art.208 comma 1 Cds;
- euro 0,00 per le sanzioni ex art. 142 comma 12 bis Cds.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:
come stabilito con atto G.C. n. 62 in data 26.11.2025 le somma di euro 200,00 è stata destinata per il 25% ad interventi relativi alla segnaletica stradale, il 25% all'attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale ed il 50% ad interventi di manutenzione delle strade di proprietà dell'ente.
La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa.

TRASFERIMENTI CORRENTI

Contributo statale copertura maggiore onere indennità amministratori

I commi da 583 a 587 della legge 234/2021 prevedono un incremento graduale delle indennità degli amministratori locali, che va a regime nel 2024, ancorandolo al trattamento economico riconosciuti ai presidenti di regione (13.800,00 euro).

Per i Sindaci dei comuni fino a 3000 abitanti è prevista una percentuale pari al 16%.

Contestualmente è previsto l'adeguamento delle indennità per i vice sindaci, gli assessori ed il presidente del consiglio se prevista.

Con deliberazione di G.C. n. 59 del 12.10.2022 è stata approvata la rideterminazione delle indennità di funzione del Sindaco, del ViceSindaco, degli Assessori in base all'art. 1 commi da 583 a 587 della Legge n. 234/2021.

Viene applicata la riduzione al 50% per i lavoratori dipendenti.

Viene adeguata anche l'indennità di fine mandato del Sindaco.

Si dà atto che la spesa è finanziata dal contributo ministeriale tranne che il maggior costo per IRAP.

Altri trasferimenti

Non si procede alla rivalutazione, ma la previsione di bilancio verrà aggiornata quando saranno comunicate le relative spettanze per il 2026.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Proventi dei servizi pubblici

L'Ente, al fine di mantenere gli equilibri di bilancio, ha ritenuto di confermare anche per l'anno 2025 le tariffe per i seguenti servizi pubblici comunali:

- Matrimonio Civile
- Servizio notificazioni
- Servizio doposcuola
- Servizio trasporto scolastico
- Tariffe concessioni cimiteriali
- Impianti sportivi
- Pasti a domicilio
- Utilizzo locali ai fini non istituzionali
- Illuminazione votiva
- Servizi cimiteriali

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Contributi agli Investimenti

Per il bilancio 2026/2028 non sono previsti contributi statali;

Contributi Regionali

Per il bilancio 2026/2028 non sono previsti contributi regionali;

Contributi permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

La previsione nel triennio 2026/2028 si conferma in € 10.000,00

Nessuna quota degli incassi è destinata alle spese correnti.

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 01.01.2021 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- Realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- Risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- Interventi di riuso e di rigenerazione;
- Interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- Acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;

- Interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- Interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

1.2. Le spese²

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). Per le previsioni 2026 - 2028 è stato/non è stato considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel DUP;

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio.

Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.

E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento.

L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'esercizio n.

In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

Il principio contabile all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 prevede per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella.

FASE	% DI ACCANTONAMENTO		
	2026	2027	2028
PREVISIONE	100%	100%	100%
RENDICONTO (*)	100%	100%	100%

(*) In sede di rendiconto, l'ente accantona nell'avanzo d'amministrazione l'intero importo del fondo crediti di dubbia esigibilità quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al rendiconto di esercizio.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione sia il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli.

Il metodo di calcolo del fondo è quello della media semplice.

Nelle schede allegate è riportato il calcolo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per le singole entrate.

2 Per la spesa, relativamente al contenuto di ciascun programma di spesa, la nota integrativa illustra i criteri di formulazione delle previsioni, con riguardo, in particolare:

- alle varie tipologie di spesa e ai relativi riferimenti legislativi, con indicazione dei corrispondenti stanziamenti del bilancio triennale;
- agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti ai fondi spese e ai fondi rischi, con particolare riferimento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

BILANCIO 2026

Risorsa/ Cap.	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2026 di entrata	% a bilancio del FCDE	Stanziamento FCDE
Titolo I	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	100	733.688,00	100	5.020,51
Titolo III	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	100	234.081,00	100	4951,84
Titolo III	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	100	139.547,00	100	3.660,59

BILANCIO 2027

Risorsa/ Cap.	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2027 di entrata	% a bilancio del FCDE	Stanziamento FCDE
Titolo I	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	100	733.688,00	100	5.020,51
Titolo III	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	100	126.511,00	100	3.660,59
	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	100	234.081,00	100	4.951,84

BILANCIO 2028

Risorsa/ Cap.	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2028 di entrata	% a bilancio del FCDE	Stanziamento FCDE
Titolo I	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	100	733.688,00	100	5.020,51
Titolo III	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	100	126.511,00	100	3660,59
	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	100	234.081,00	100	4.951,84

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2026-2028 risulta come dai seguenti prospetti:

Anno	FCDE calcolato	FCDE stanziato in bilancio	% minima stabilita dalla legge	% applicata
2026	€ 13.632,94	€ 13.632,94	100%	100%
2027	€ 13.632,94	€ 13.632,94	100%	100%
2028	€ 13.632,94	€ 13.632,94	100%	100%

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Per il calcolo del FCDE per il triennio 2026/2028 sono state seguite le seguenti regole:

- incasso c/competenza anno x più incasso x+1 in c/residui anno x
- metodo di calcolo: la media semplice per ciascuna tipologia di entrata per il quinquennio rendicontato 2020/2024
- accantonamento FCDE: complemento a 100 della media % di incasso

Per quanto attiene alle poste considerate ai fini del calcolo del FCDE si dà atto che:

- 1) In via generale ed in base al punto 1 del Principio Contabile Applicato 4/2, non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità_
- I trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche
 - I crediti assistiti da fidejussione
 - Le entrate tributarie accertate per cassa
 - Le entrate riscosse per conto di altri enti o soggetti da versare a soggetti terzi
 - Quando un credito è dichiarato definitivamente ed assolutamente inesigibile, lo si elimina dalle scritture finanziarie e, per lo stesso importo del credito che si elimina, si riduce la quota accantonata nel risultato di amministrazione a titolo di fondo crediti di dubbia esigibilità.
- 2) Considerate le suddette esclusioni, sono state individuate le seguenti risorse d'incerta riscossione:
- La Tassa Rifiuti TARI
 - Recupero evasione
 - Canone di locazione
 - Proventi impianti sportivi
 - Mensa scolastica
 - Illuminazione votiva e servizi cimiteriali
 - Canone unico patrimoniale
 - Compartecipazione servizi sociali
- L'Ente non si è avvalso della facoltà di applicare l'avanzo di amministrazione alla copertura del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, che quindi risulta essere interamente finanziato dalle entrate correnti dell'Ente. Non si è ritenuto, in ragione della tipologia di entrate considerate e delle modalità di accertamento delle stesse, procedere ad accantonamento a questo fondo per quanto riguarda le entrate di parte capitale.

Fondi di riserva ordinario e Fondo di riserva di cassa

Il Fondo di riserva è una voce che non viene impegnata ma utilizzata per far fronte nel corso dell'esercizio a spese imprevedute e la cui previsione in bilancio è obbligatoria come previsto dall'art. 166, D.Lgs. 267/2000:

"1. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione".

2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio."

Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge, e precisamente 0,58% per il 2026 con uno stanziamento di € 8.000,00, 0,58% per il 2027 con uno stanziamento di € 8.000,00 e 0,72% per il 2028 con uno stanziamento di € 10.000,00.

Non facendo l'ente ricorso all'anticipazione di tesoriera, non è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo.

Per il primo esercizio è stato inoltre stanziato un **fondo di riserva di cassa** dell'importo di € 8.000,00, pari allo 0,25% (minimo 0,2%) delle spese finali previste in bilancio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-quater, del D.Lgs. n. 267/2000.

Fondo di garanzia debiti commerciali

A decorrere dall'anno 2021 (proroga disposta dalla L. n. 160/2019), con deliberazione di giunta, è iscritto nella parte corrente del bilancio nella missione 20 programma 03 un accantonamento denominato "**Fondo di garanzia debiti commerciali**", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione (art. 1, cc. 859 e 862, L. 30 dicembre 2018, n. 145).

L'iscrizione del fondo in bilancio è obbligatoria se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente.

In ogni caso, le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, ai sensi del citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non è

superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio (art. 1, c. 859, lett. a, e c. 868).

Verificandosi tali condizioni, lo stanziamento del fondo deve essere pari al 5% degli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio in corso, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione (art. 1, c. 859, lett. a), c. 862, lett. a), e c. 863).

L'iscrizione del fondo in bilancio è, inoltre, obbligatoria anche se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente si sia ridotto di oltre il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente, ma l'ente presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art. 1, c. 859, lett. b).

In questo caso, lo stanziamento del fondo deve essere pari (art. 1, c. 862, lett. b), c), d) e c. 863):

- a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.

I tempi di pagamento e di ritardo sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni dei crediti (art. 1, c. 861).

I tempi del ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che gli enti non hanno ancora provveduto a pagare.

Nel corso dell'esercizio l'accantonamento al fondo è adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione.

Il Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui risultano rispettati i parametri di riduzione dei tempi di pagamento e la riduzione dell'ammontare complessivo dei propri debiti commerciali. (art. 1, c. 863).

L'Ente, non trovandosi nelle condizioni previste dalla norma sopra richiamata, non è tenuto all'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali.

Qualora, in sede di verifica consuntiva da effettuarsi entro il termine del 31 gennaio 2026 emergerà una situazione differente l'ente provvederà, con apposita delibera variazione adottata dalla Giunta anche in esercizio provvisorio e non soggetta a ratifica consiliare, a stanziare l'apposito fondo.

Accantonamenti per passività potenziali

Nel bilancio di previsione sono stati previsti i seguenti **accantonamenti per passività potenziali**:

DESCRIZIONE	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Indennità di fine mandato del sindaco	€ 1.194,00	€ 1.194,00	€ 1.194,00
Fondo oneri rinnovi contrattuali	€ 5.658,00	€ 5.658,00	€ 5.658,00
Fondo rischi contenzioso	0	0	0
Fondo rischi indennizzi assicurativi	0	0	0
Fondo rischi altre passività potenziali	0	0	0
Altri fondi	0	0	0

Fondo rischi

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all' All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 s.m.i. – punto 5.2 lettera h) – in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che L'Ente costituisca un apposito "Fondo Rischi".

Le somme stanziata a tale Fondo non utilizzate, costituiscono a fine esercizio economie che confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione.

Attualmente non vi è nessun elemento che possa portare a considerare eventuali spese in questo fondo.

Fondo a copertura perdite Società Partecipate

Ai sensi della Legge n. 147/2013 – Legge di stabilità 2014, art. 1 commi 550 e seguenti, e dell'art. 21 D.Lgs. 175/2016 nel caso in cui le Società partecipate, ivi comprese le Aziende Speciali e le Istituzioni, presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti

accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

Non avendo ancora disponibili i dati definitivi di tutte le Società partecipate (quelle che hanno comunicato i dati hanno chiuso il bilancio 2024 in positivo), al momento questo fondo non è stato costituito.

Nel caso di eventuali perdite che si rileveranno dal bilancio 2025 comunicati dalle società si procederà con l'eventuale variazione al bilancio per accantonare le somme previste, che comunque, viste le modeste quote di partecipazione, saranno di non rilevante entità.

Fondo per indennità di fine mandato del Sindaco

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All. 4/2 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. – punto 5.2 lettera i) è stato altresì costituito apposito "accantonamento trattamento di fine mandato del Sindaco" come sopra indicato, che in quanto fondo, non sarà possibile impegnare ma che, determinando un'economia di bilancio, confluirà nel risultato di amministrazione.

Si dà atto che l'importo è stato adeguato a quanto il Sindaco percepisce mensilmente compresa la quota finanziata dal contributo statale di cui ex DM 119/2020 e Legge 234/2021 art. 583-585.

Questo accantonamento si aggiungerà alla quota di avanzo vincolato derivante dagli stanziamenti degli esercizi precedenti per l'indennità di fine mandato del Sindaco.

Fondo per rinnovi contrattuali

La stima del fondo per rinnovi contrattuali nel triennio 2026-2028 è stata effettuata in base alla Relazione tecnica del Disegno di Legge Bilancio 2024 che ha stimato l'incremento nel 5,78% rispetto alla spesa del monte salari 2021, rivalutato per tenere conto dei benefici connessi al triennio contrattuale 2019/2021.

Nell'annualità 2026 nel calcolo della spesa del personale si è già conteggiata l'indennità di vacanza contrattuale maggiorata, così come erogata nell'anno 2025.

L'importo è stato così calcolato:

- Monte salari anno 2022 rivalutato
- Anticipazioni contrattuali – IVC
- Quota degli oneri riflessi e Irap

Tale fondo qualora non venga utilizzato confluirà nell'avanzo accantonato a tale scopo.

Entrate e spese non ricorrenti

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

ENTRATE		IMPORTO	SPESE		IMPORTO
Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre PP.AA.		€ 17.612,00	Consultazioni elettorali o referendarie locali		
Donazioni			Ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale		
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria			Sentenze esecutive e atti equiparati		
Proventi sanzioni Codice della Strada			Consultazioni elettorali a carico di altre PP.AA	€ 17.612,00	
Entrate per eventi calamitosi			Spese per eventi calamitosi		
Sanatorie, abusi edilizi e sanzioni					
Condoni					
Alienazione di immobilizzazioni					
Accensioni di prestiti			Investimenti diretti		
Contributi agli investimenti ³			Contributi agli investimenti		
TOTALE ENTRATE	€ 17.612,00		TOTALE SPESE		€ 17.612,00

2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 2 in data 29.04.2025, e ammonta a €. 1.040.571,58 complessivi così distinto:

- Parte accantonata € 205.482,44
- Parte vincolata € 229.510,15

³ Salvo che non siano espressamente previsti a regime.

- Parte destinata agli investimenti € 94.207,66
- Parte disponibile € 511.371,33

Sulla base degli utilizzi dell'avanzo di amministrazione disposti nel corso dell'esercizio e dell'andamento della gestione, il risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2025 ammonta a €. 1.205.769,45, come risulta dall'apposito prospetto del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 redatto ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2026 prevede l'utilizzo delle quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione.

Il principio contabile relativo alla contabilità finanziaria, al punto 9.2, prevede che, fermo restando il prioritario utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, "La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti."

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati.

Le quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti sono costituite dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, mentre le quote vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione (allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011) stabilisce le procedure da seguire nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote accantonate, vincolate e destinate del risultato di amministrazione presunto come indicato di seguito:

- il § 9.7.1, attinente all'allegato a/1 (dell'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011), riguarda l'elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto (l'allegato 9/a/1 è obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto);
- il § 9.7.2, attinente all'allegato a/2 (dell'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011), riguarda l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto (l'allegato a/2 è obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto); il § 9.7.2 descrive anche le differenti nature dei vincoli contabili;
- il § 9.7.3, attinente all'allegato a/3 (dell'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011), riguarda l'elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto (l'allegato a/3 è obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote destinate agli investimenti del risultato di amministrazione presunto); il § 9.7.3 specifica che le quote destinate agli investimenti possono essere utilizzate solamente a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente; il § 9.7.3 consente di applicare al bilancio di previsione finanziario le quote destinate agli investimenti del risultato di amministrazione presunto;
- la nota integrativa al bilancio deve riepilogare e illustrare gli elenchi analitici delle quote vincolate, accantonate e destinate agli investimenti di cui agli allegati a/1, a/2 e a/3 sopra indicati (§ 9.11.4 del principio 4/1);
- i prospetti a.1, a.2 e a.3 devono essere compilati a partire dal bilancio 2021-2023. Resta confermato l'obbligo di compilarli nella nota integrativa al bilancio (con riferimento al risultato presunto) se l'ente prevede l'applicazione al bilancio.

3. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nel triennio 2026-2028 sono previsti investimenti, così suddivisi:

Tipologia	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Programma triennale OO.PP	0		
Altre spese in conto capitale	15.000,00	15.000,00	15.000,00

TOTALE SPESE TIT. II – III			
IMPEGNI REIMPUTATI DA 2021 E PREC.			
TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO	15.000,00	15.000,00	15.000,00
<i>di cui</i>	=====	=====	=====
Tit. 2.04.06			

Tali spese sono finanziate con:

Tipologia	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Alienazioni	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Contributi da altre Amministrazioni Pubbliche	0	0	0
Proventi permessi di costruire e assimilati	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Altre entrate Tit. IV e V			
Avanzo di amministrazione			
Entrate correnti vincolate a investimenti			
FPV di entrata parte capitale			
Entrate re-imputate da esercizi precedenti a finanziamento investimenti			
TOTALE ENTRATE TIT. IV – V PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI	15.000,00	15.000,00	15.000,00
MUTUI TIT. VI			
TOTALE	15.000,00	15.000,00	15.000,00

4. Eventuali cause che hanno reso impossibile individuare il crono-programma di spesa degli investimenti

Per ogni tipologia di spesa per investimenti è stato individuato il relativo crono programma distribuito nell'arco temporale di durata del bilancio di previsione 2025-2027; eventuali modifiche che si rendessero necessarie in base all'andamento dei lavori o per altre cause, saranno valutati al momento della loro evenienza e comporteranno la modifica e/o lo spostamento delle relative risorse collegandole alla loro esigibilità.

5. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

6. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

7. Elenco dei propri enti e organismi strumentali

ORGANISMI STRUMENTALI ⁴	SITO INTERNET

⁴ L'art. 9, c. 7, D.P.C.M. 28 dicembre 2011 definisce "organismi strumentali delle regioni e degli enti locali, le loro articolazioni organizzative, anche a livello territoriale, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalità giuridica".

ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI ⁵		SITO INTERNET

ENTRI STRUMENTALI PARTECIPATI ⁶		Valore di attribuzione del patrimonio netto	SITO INTERNET	BILANCI SU SITO
AZIENDA SOCIALE CREMONESE			www.aziendasociale.cr.it	www.aziendassociale.cr.it

8. Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Alla data odierna il Comune possiede le seguenti partecipazioni dirette:

SOCIETA' DI CAPITALI CONTROLLATE IN VIA DIRETTA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE

SOCIETA' DI CAPITALI PARTECIPATE IN VIA DIRETTA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
Padania Acque Spa – Società interamente pubblica – gestore unico del servizio idrico d'ambito	0,82%

9. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio

⁵ L'art. 21, D.P.C.M. 28 dicembre 2011 definisce ente strumentale "l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale la regione o l'ente locale:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- c) esercita, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;

e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti comportano l'esercizio di influenza dominante"

Il principio specifica che trattasi di enti strumentali controllati.

⁶ Secondo il principio gli enti strumentali partecipati sono gli enti pubblici e privati e le aziende nei cui confronti l'amministrazione pubblica ha una partecipazione in assenza delle condizioni di controllo.

Rispetto del limite delle spese di personale.

Sono osservati i limiti delle spese di personale ai sensi dell'art. 1 comma 557 della legge 296/2006.

Nel rispetto dei parametri previsti dall'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019 e dal DM 17.03.2020 per il calcolo delle capacità assunzionali 2025 sono stati utilizzati i seguenti dati:

- Rendiconto della gestione 2024 già approvato: impegni di competenza 2024 per la spesa di personale al netto dell'IRAP
- Rendiconto della gestione 2022/2023/2024: accertamenti di competenza dei primi tre titoli dell'entrata
- Bilancio di previsione 2024 assestato: FCDE parte corrente

L'Ente rispetta il limite di spesa definiti dal valore soglia (tabella 1 DM 17/3/2020).

10. Allegati

- Prospetto dimostrativo dell'avanzo presunto 2025.
- Prospetto dimostrativo rispetto limiti di spesa di personale art. 1 comma 557 della legge 296/2006.
- Prospetto di calcolo spese di personale ai sensi del D.M. 17 marzo 2020

Pescarolo ed Uniti, li 05.12.2025

PROSPETTO DIMOSTRATIVO RISPETTO LIMITI DI SPESE DI PERSONALE ART. 1 COMMA 557 DELLA LEGGE 296/2006

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante.

Previsioni	media rendiconti 2011/2016	2026	2027	2028
il personale dipendente	292.737,90	317.143,00	317.143,00	317.143,00
	18.445,32	22.037,00	22.037,00	22.037,00
il personale in convenzione	39.770,72	33.736,00	33.736,00	33.736,00
professionali art.110 comma 1-2 TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00
to	0,00	0,00	0,00	0,00
le per il personale	7.608,03	2.234,00	2.234,00	2.234,00
GLOBALE SPESE PERSONALE	358.561,97	375.150,00	375.150,00	375.150,00

Descrizione deduzione				
	10.601,16	75.136,66	75.136,66	75.136,66
DEDUZIONI SPESE PERSONALE	10.601,16	75.136,66	75.136,66	75.136,66

NETTO SPESE PERSONALE	347.960,81	300.013,34	300.013,34	300.013,34
------------------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

PROSPETTO DI CALCOLO SPESE DI PERSONALE AI SENSI DEL D.M. 17 MARZO 2020

Calcolo del limite di spesa per assunzioni relativo all'anno		ANNO			
		2025			
Popolazione al 31 dicembre		ANNO		VALORE	FASCIA
		2024		1.581	b
Spesa di personale da ultimo rendiconto di gestione approvato (v. foglio "Spese di personale-Dettaglio")		ANNI		VALORE	
		2024	(a)	361.549,35 €	(I)
Entrate correnti da rendiconti di gestione dell'ultimo triennio (al netto di eventuali entrate relative alle eccezioni 1 e 2 del foglio "Spese di personale-Dettaglio")		2022		1.321.071,09 €	
		2023		1.355.610,12 €	
		2024		1.424.485,17 €	
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio				1.367.055,46 €	
Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio		2025		15.192,01 €	
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE			(b)	1.351.863,45 €	
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette (a) / (b)			(c)		26,74%
Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM			(d)		28,60%
Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM			(e)		32,60%

COLLOCAZIONE DELL'ENTE SULLA BASE DEI DATI FINANZIARI

ENTE VIRTUOSO

ENTE VIRTUOSO

Incremento teorico massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato - (SE (c) < o = (d))		(f)	25.083,60 €	
Sommatória tra spesa da ultimo rendiconto approvato e incremento da Tabella 1		(f1)	386.632,95 €	
Rapporto tra spesa di personale e entrate correnti in caso di applicazione incremento teorico massimo		(g)		28,60%
Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno		(h)	386.632,95 €	

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2026 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)*

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2025
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2025
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2025
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2025
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2025
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2025
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2025
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2026
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2025
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2025
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2025
-	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025
=	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2025 ⁽¹⁾
A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	
	1.205.769,45

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025 ⁽⁴⁾	
	259.945,72
Accantonamento residui perenti al 31/12/2025 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	
	0,00
Fondo anticipazioni liquidità ⁽⁵⁾	
	0,00
Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	
	0,00
Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	
	0,00
Fondo di garanzia debiti commerciali ⁽⁵⁾	
	1.207,16
Fondo obiettivi di finanza pubblica ⁽⁵⁾	
	0,00
Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	
	52.591,76
B) Totale parte accantonata	
	313.744,64
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	
	161.204,91
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
	51.598,30
Altri vincoli	
	13.706,94
C) Totale parte vincolata	
	226.510,15
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata a investimenti	
	50.694,10
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	
	614.820,56
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	
	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁷⁾	
3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025 previsto nel bilancio:	
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	
	0,00
Utilizzo quota vincolata	
	0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	
	0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	
	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	
	0,00

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2026.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2024, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2025 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2024. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2025 è approvato nel corso dell'esercizio 2026, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2025.

(5) Indicare l'importo del fondo 2025 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2024, incrementato dell'importo relativo al fondo 2025 stanziato nel bilancio di previsione 2025 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2024. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2025 è approvato nel corso dell'esercizio 2026, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2025 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2026.

(6) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

(7) In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio disitivamente il disavanzo di amministrazione presunto da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2026 - 2027 - 2028

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -')	Risorse accantonate stanziolate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2025 (con segno +/-) (2)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse accantonate presunte al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
Fondo anticipazioni liquidità							
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate							
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso							
Totale Fondo contenzioso		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità							
101811/3	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA	147.535,52	0,00	15.192,01	97.218,19	259.945,72	0,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		147.535,52	0,00	15.192,01	97.218,19	259.945,72	0,00
Fondo garanzia debiti commerciali							
	FGDC	12.207,16	-11.000,00	0,00	0,00	1.207,16	0,00
Fondo di garanzia debiti commerciali		12.207,16	-11.000,00	0,00	0,00	1.207,16	0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica							
Fondo obiettivi di finanza pubblica		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)							
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)							
101301/7	INDENNITA' FINE MANDATO SINDACO	1.199,00	0,00	0,00	1.194,00	2.393,00	0,00
	Ammortamenti	16.496,00	0,00	0,00	0,00	16.496,00	0,00
	ACCANTONAMENTO PER CONGUAGLI UTENZE	3.428,89	0,00	0,00	0,00	3.428,89	0,00
	FONDO PER RINNOVO CONTRATTO DIPENDENTI	24.615,87	0,00	5.658,00	0,00	30.273,87	0,00

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2026 - 2027 - 2028

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno - ⁽¹⁾)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2025 (con segno +/-) ⁽²⁾	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse accantonate presunte al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
Totale Altri accantonamenti		45.739,76	0,00	5.658,00	1.194,00	52.591,76	0,00
TOTALE		205.482,44	-11.000,00	20.850,01	98.412,19	313.744,64	0,00

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato nel corso dell'esercizio 2026 preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*) 2026 - 2027 - 2028

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione nell'esercizio 2025 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) ÷ (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 se non reimpegnati nell'esercizio 2025 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse vincolate presunte al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b) -(c)-(d)-(e)+(f)	(i)
Vincoli derivanti dalla legge											
Totale vincoli derivanti dalla legge (h/1)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti da Trasferimenti											
131076/4	MEF QUOTA MUTUI	110105/5	CAPITOLI VARI DI SPESA	1.993,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.993,48	0,00
	TRASFERIMENTO RISTORO UTENZE ANNO 2023		RISTORO UTENZE 2023	13.820,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.820,80	0,00
	RISULTANZE FINALI FONDI COVID 19 ALLEGATO E) DECRETO		RISULTANZE FINALI FONDI COVID 19 ALLEGATO E) DECRETO	35.866,00	8.967,00	8.967,00	0,00	0,00	0,00	35.866,00	0,00
	F.S.C. QUOTA INTEGRATIVA SERVIZI SOCIALI		F.S.C. QUOTA INTEGRATIVA SERVIZI SOCIALI	5.968,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.968,13	0,00
	RISTORO GETTITO TASI PER FINANZIAMENTO PIANI DI SICUREZZA		RISTORO GETTITO TASI PER FINANZIAMENTO PIANI DI SICUREZZA	5.306,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.306,85	0,00
131076/5	FONDO ASILI NIDO INCREMENTO FSC ART. 1 C. 449 LETTERA D-SEXIES L. 232/2016	110405/22	INTERVENTI A SOSTEGNO SERVIZIO ASILI NIDO	30.677,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.677,56	0,00
131076/5	FONDO TRASPORTO ALUNNI DISABILI INCREMENTO FSC ART. 1 C. 449 LETTERA D-OCTIES L. 232/2016		POTENZIAMENTO SERVIZIO TRASPORTO ALUNNI DISABILI (FSC INCREMENTO ART. 1 C. 449 LETT. D OCTIES L. 232/2016)	3.475,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.475,44	0,00
212010/18	CONTRIBUTO RISTOTO UTENZE FONDO ART. 27 COMMA 2 D.L. 17/2022		CAPITOLI VARI SPESE UTENZE	17.271,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.271,21	0,00

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)

2026 - 2027 - 2028

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2025 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) ± (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 se non reimpegnati nell'esercizio 2025 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse vincolate presunte al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)	(i)
212010/20	FODNO PER L'ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' FISICHE O SENSORIALI DI CUI ALL'ART. 13 C. 3 L. 104/1992		ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' FISICHE O SENSORIALI DI CUI ALL'ART. 13 C.3 L. 104/1992	2.936,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.936,44	0,00
414018/12	CONTRIBUTO DISTRETTI DEL COMMERCIO BANDO 2022 TRASFERIMENTO PER INVESTIMENTO		INVESTIMENTO	43.889,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43.889,00	0,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (h/2)				161.204,91	8.967,00	8.967,00	0,00	0,00	0,00	161.204,91	0,00
Vincoli derivanti da finanziamenti											
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (h/3)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente											
	ECONOMIE DA MISURE PA DIGITALE 2026		ECONOMIE DA MISURE PA DIGITALE 2026	54.598,30	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	51.598,30	0,00
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)				54.598,30	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	51.598,30	0,00
Altri vincoli											
	PERMESSI DI COSTRUIRE E RELATIVE SANZIONI		INTERVENTI FINANZIATI CON PERMESSI DI COSTRUIRE E RELATIVE SANZIONI	13.706,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.706,94	0,00
Totale altri vincoli (h/5)				13.706,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.706,94	0,00
TOTALE RISORSE VINCOLATE (h+(h/1)+(h/2)+(h/3)+(h/4)+(h/5))				229.510,15	8.967,00	11.967,00	0,00	0,00	0,00	226.510,15	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)										0,00	

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)

2026 - 2027 - 2028

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2025 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) ÷ (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 se non reimpegnati nell'esercizio 2025 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse vincolate presunte al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b) -(c)-(d)-(e)+(f)	(l)

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (l/2)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (l/4)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (l/5)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (l=l/1+l/2+l/3+l/4+l/5)	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/1=h/1-l/1)	0,00
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/2=h/2-l/2)	161.204,91
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/3=h/3-l/3)	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/4=h/4-l/4)	51.598,30
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/5=h/5-l/5)	13.706,94
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l=h-l) (1)	226.510,15

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Importo immediatamente utilizzabile nelle more dell'approvazione del rendiconto. Nel corso dell'esercizio provvisorio è utilizzabile nei limiti di quanto previsto nel principio applicato della contabilità finanziaria.